



UNIVERSITÀ
di VERONA

Decreto Direttoriale

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il reclutamento di 1 tecnologo di secondo livello per il settore scientifico disciplinare BIO/01, Botanica generale, presso il Dipartimento di Biotecnologie nell'ambito del PNRR (Cod. 2022tecII001)

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO lo Statuto dell'Università di Verona;

VISTO il D.P.R. 09/05/1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle forme di assunzione nei pubblici impieghi";

VISTO il D.P.R. 28/12/2000 n. 445 recante disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 30/03/2001 n. 165 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna";

VISTA la L. 240/2010 ed in particolare l'art. 24 bis che istituisce la figura del Tecnologo a tempo determinato nelle università;

VISTA la direttiva n. 14/2011 del 22 dicembre 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri "Adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 15, L. 183/2011;

VISTO il D.Lgs. 81/2015 recante la "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali;

VISTA la L. 27 dicembre 2019, n. 160 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", che prevede la validità di due anni per le graduatorie di concorso;

VISTO il C.C.N.L. del 19 aprile 2018 del Comparto Istruzione e ricerca relativo al triennio 2016/2018;

VISTA la Legge 29/06/2022 n. 79 di conversione del Decreto Legge 30/04/2022 n. 36;

VISTO il "Regolamento per la disciplina dei tecnologi a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 bis della Legge 2040/2010", emanato con Decreto Rettoriale n. 6828-2019 del /2019, prot. n. 257440 del 10 luglio 2019, tit. I/3, in vigore dal 26 luglio 2019;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3138 del 16/12/2021 "Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per il Potenziamento di strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali" di R&S su alcune Key Enabling Technologies da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 "Potenziamento strutture di ricerca e creazione di "campioni nazionali di R&S" su alcune Key Enabling Technologies", finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/02/2022 di adesione al Centro "National Biodiversity Future Center - NBFC", come Ente affiliato allo Spoke n. 6 "Biodiversity and Human wellbeing" e membro fondatore dell'Hub e stanziamento del budget;

VISTO il Decreto direttoriale MUR n. 1034 del 17/06/2022 nell'ambito del Centro nazionale 5 "National Biodiversity Future Center" tematica "Bio-diversità" nel quadro del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Missione 4 Componente 2 Investimento 1.4 finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU" codice identificativo CN00000033 CUP B33C22000660001;

VISTO l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento sopra citato che prevede che ai fini dell'ammissibilità della proposta, almeno il 40% del personale assunto a tempo determinato debba

essere di genere femminile e che i bandi di reclutamento prevedano opportune clausole dirette all'inserimento, come requisiti necessari e come ulteriori requisiti premiali dell'offerta, di criteri orientati a promuovere l'occupazione femminile, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento di Biotecnologie del 13/09/2022 relativa alla richiesta di attivazione della procedura per il reclutamento di 1 Tecnologo con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 36 mesi, per la realizzazione del programma di ricerca dal titolo "National Biodiversity Future Center", nell'ambito del progetto: Centro Nazionale 5 National Biodiversity Future Center - NBFC" tematica "Bio-diversità";

DECRETA

ART. 1 – Numero dei posti

Presso l'Università di Verona è indetta una selezione pubblica per titoli e per l'attivazione di un contratto a tempo determinato della durata di 36 mesi di Tecnologo di II livello per il Dipartimento di Biotecnologie (Cod. 2022tecll001) CUP B33C22000660001.

Per le motivazioni indicate in premessa, in caso di parità di merito tra gli/le idonei/e si procederà alla chiamata della persona di genere femminile e in caso di ulteriore parità alla persona più giovane d'età. L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – Requisiti generali di ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di un paese terzo. Possono partecipare anche i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- c) idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
- d) titolo di studio: Laurea Triennale o Specialistica o Magistrale ovvero Diploma di Laurea conseguito anteriormente al D.M. 509/99 in materie scientifiche di ambito biologico o biotecnologico.

Nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso della dichiarazione di equipollenza rilasciata ai sensi dell'art. 74 del DPR n. 382/1980 ovvero della determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano, rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001.

I/Le candidati/e, che hanno conseguito un titolo di studio estero, sono ammessi al concorso con riserva e devono presentare, agli enti preposti, domanda di riconoscimento di tale titolo secondo le indicazioni indicate alla pagina web: <http://www.cimea.it/it/servizi/procedure-di-riconoscimento-dei-titoli/riconoscimento-non-accademico.aspx>
"Riconoscimento non accademico" - punto 1 "concorsi pubblici".

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – preposta al riconoscimento dei titoli di studio ai fini concorsuali, conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti del/la vincitore/rice della selezione, che ha l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione, mediante apposito modulo, dell'avvenuta

pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni dall'esito, al Dipartimento stesso e al Ministero dell'Università e della Ricerca;

- e) posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
- f) adeguata conoscenza della lingua italiana se cittadino di uno degli stati membri dell'Unione Europea o di paesi terzi.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati licenziati per motivi disciplinari, destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento.

Previa dichiarazione nella domanda di ammissione al concorso, al fine dell'esercizio del potere di discrezionalità dell'amministrazione, nei termini disposti dalla sentenza della Corte Costituzionale del 27/07/07, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 01/08/07, **possono partecipare al concorso** coloro che sono stati dichiarati decaduti da impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/57.

Non possono infine essere ammessi coloro che abbiano un grado di parentela o affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento di Biotecnologie ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

I candidati sono ammessi alla selezione con riserva. La mancanza anche di uno solo dei requisiti indicati comporta l'esclusione dalla selezione, che può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento delle prove, con provvedimento motivato del Direttore Generale.

ART. 3 – Posizione ricercata

Il candidato dovrà essere in grado di svolgere le seguenti attività:

- project management (nell'ambito delle attività del "National Biodiversity Future Center", Spoke 6, attività 2, svolte in UNIVR);
- gestione e coordinamento di attività di laboratorio (laboratorio di Biologia vegetale e metabolomica, Dipartimento di Biotecnologie);
- comunicazione con i partner di progetto ("National Biodiversity Future Center", Spoke 6, attività 2), sia locali che nazionali;
- gestione budget del progetto "National Biodiversity Future Center", Spoke 6, attività 2, per le attività svolte in UNIVR;
- raccolta dati relativi al progetto National Biodiversity Future Center", Spoke 6, attività 2;
- predisposizione di report tecnico-scientifici nell'ambito del progetto National Biodiversity Future Center", Spoke 6, attività 2.

Conoscenze, capacità e attitudini

- redazione articoli scientifici e di divulgazione tecnico-scientifica;
- buona conoscenza della lingua inglese;
- buone capacità di utilizzo dei principali applicativi informatici inerenti alla posizione ricercata;
- attitudine al lavoro di gruppo;
- flessibilità e facilità di apprendimento;
- autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro;
- capacità di problem solving;
- facilità nelle relazioni interpersonali.

ART. 4 - Domande e termine di presentazione

La domanda di partecipazione, nonché i documenti ritenuti utili per il concorso, **devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica e **seguendo le linee guida** indicate alla pagina:

<https://pica.cineca.it/univr/2022tecll001>

Il candidato accederà alla piattaforma del concorso utilizzando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (**SPID - livello di sicurezza 2**), selezionando l'Università di Verona tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito <https://www.spid.gov.it/richiedi-spid>

In alternativa il candidato potrà accedere utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso con il proprio account PICA, MIUR, REPRISE o REFEREES o con le credenziali dell'Ateneo di Verona, qualora in possesso.

Il candidato dovrà compilare la domanda in tutte le sue parti e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. **Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.**

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda **dovrà essere completata entro e non oltre le ore 20.00 del ventesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente bando all'Albo Ufficiale dell'Ateneo**. Qualora il termine cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

In caso di accesso con SPID, la domanda di partecipazione verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);
- **chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;
- **in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate** il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, dovrà stamparlo

e apporre la propria firma autografa leggibile per esteso sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Nella domanda i candidati, consapevoli della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/00, devono dichiarare:

1. il proprio cognome e nome;
2. il codice fiscale;
3. la data ed il luogo di nascita;
4. la residenza con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
5. il possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea. Per i familiari di cittadini dell'Unione Europea non aventi la cittadinanza di uno stato membro di essere titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente; per i cittadini di paesi terzi di essere titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
6. il comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime. I cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e di paesi terzi dovranno inoltre dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
7. di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero, le eventuali condanne penali riportate o i procedimenti penali eventualmente pendenti;
8. il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 lettera d), del presente bando con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ateneo che l'ha rilasciato; per i titoli di studio conseguiti all'estero di essere in possesso della dichiarazione di equipollenza ovvero di aver avviato la procedura per l'equivalenza del titolo di studio secondo le modalità precedentemente indicate;
9. la posizione rivestita nei riguardi degli obblighi di leva (solo per i cittadini italiani nati fino al 1985);
10. di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
11. di essere fisicamente idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale il concorso si riferisce;
12. di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 127, lettera d), del T.U., approvato con D.P.R. 10/01/57 n. 3, ovvero l'indicazione della data e dell'Amministrazione presso cui è intervenuto tale provvedimento;
13. di non essere stato licenziato per motivi disciplinari, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
14. l'eventuale possesso di titoli di preferenza, a parità di valutazione, indicati nel successivo art. 8 del presente bando. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso;
15. il domicilio o recapito, completo del codice di avviamento postale, al quale si desidera siano trasmesse le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno a segnalare tempestivamente le variazioni che dovessero intervenire successivamente.

Alla domanda di partecipazione dovranno inoltre essere allegati **in formato pdf**:

- la scansione di un documento di identità in corso di validità;
- un curriculum che evidenzi i titoli indicati all'art. 6 del bando. Tale curriculum, debitamente datato e firmato, dovrà contenere la dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, attestante il possesso di tutti i titoli in esso riportati;
- eventuali pubblicazioni o altra documentazione.

I cittadini dell'Unione Europea possono dimostrare il possesso dei loro titoli:

1. indicandoli nel curriculum vitae, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000), come indicato al precedente articolo (modalità da utilizzare per i titoli rilasciati da pubbliche amministrazioni);
2. allegando i documenti in formato .pdf, corredati da una dichiarazione sostitutiva di conformità all'originale.

I cittadini extracomunitari possono utilizzare le citate dichiarazioni sostitutive, qualora si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani oppure, qualora la produzione di dichiarazioni sostitutive avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza. Negli altri casi devono allegare alla domanda un file formato .pdf, ottenuto mediante scansione di titoli originali o copie autenticate/conformi all'originale. I certificati esteri prodotti devono essere conformi alle disposizioni vigenti degli stati in cui sono stati conseguiti e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane. Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana ovvero da un traduttore ufficiale.

I candidati diversamente abili, ai sensi della Legge n. 104/92, potranno fare richiesta nella domanda di partecipazione al concorso degli ausili necessari nonché di eventuali tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, in relazione alla propria abilità.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni formulate nella domanda di concorso.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni di recapito o da non avvenuta o tardiva informazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici non imputabili all'Amministrazione stessa.

Non si terrà conto delle domande non firmate e che non contengano le indicazioni precisate nel presente articolo circa il possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione.

ART. 5 – Commissione giudicatrice

La Commissione, nominata con provvedimento del Direttore Generale secondo quanto previsto dalle disposizioni normative in materia e nel rispetto del principio dell'equilibrio di genere, è formata da tre esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e un segretario verbalizzante, appartenente al personale tecnico amministrativo. Alla Commissione possono essere aggregati componenti per l'accertamento delle competenze linguistiche, informatiche e/o specialistiche.

La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di due mesi dalla nomina, salvo proroga motivatamente richiesta e concessa dal Direttore Generale.

ART. 6 – Titoli

Ai titoli presentati sarà attribuito un punteggio complessivo non superiore a 20 punti così come di seguito specificato:

- A) Titolo di studio per l'accesso con riferimento alla votazione riportata **max 2.5 punti**:
1. 110 e lode = punti 2.5
 2. 106-109 = punti 2
 3. 101-105 = punti 1.5
 4. 96-100 = punti 1
 5. Minore di 96 = punti 0.5.
- B) Titoli di studio ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso al concorso inerenti alla posizione ricercata **max punti 1.5**.
- C) Esperienza di ricerca e di laboratorio svolta in enti pubblici o privati attinente alla posizione ricercata **max punti 10**.

- D) pubblicazioni scientifiche e/o lavori originali (pubblicazioni su riviste internazionali max 0.5 punto/pubblicazione; comunicazioni a congressi internazionali max 0,1/comunicazione) **max punti 4.**
- E) Premi, riconoscimenti scientifici e finanziamenti di ricerca ottenuti **max punti 2.**

ART. 7 – Prove d'esame

La selezione, che consiste nella valutazione dei titoli indicati all'articolo precedente e in un colloquio, volto ad accertare la padronanza delle conoscenze, capacità e attitudini richiesta all'art. 3 e che potrà svolgersi in **forma telematica attraverso l'utilizzo della piattaforma ZOOM**, si terrà il giorno:

Lunedì 12 dicembre 2022 alle ore 10.00, con modalità che verranno successivamente comunicate ai candidati.

Un'eventuale variazione del giorno del colloquio verrà pubblicata sul sito web di Ateneo al seguente indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

In relazione al numero di partecipanti la Commissione giudicatrice potrà disporre lo svolgimento del colloquio anche nei giorni successivi a quello stabilito.

Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati ai quali non sia stata comunicata l'esclusione dal concorso, sono tenuti a presentarsi secondo il calendario indicato, senza ulteriore avviso, muniti di documento di identità in corso di validità.

La valutazione dei titoli sarà resa nota prima dell'effettuazione del colloquio mediante pubblicazione sul sito web di Ateneo all'indirizzo: <http://www.univr.it/concorsi>.

Il colloquio si intenderà superato se il candidato avrà riportato la votazione di almeno 21/30.

L'assenza del candidato al colloquio sarà considerata come rinuncia al concorso qualunque ne sia la causa.

La Commissione Giudicatrice immediatamente prima dell'inizio di ciascuna sessione dedicata al colloquio determina i quesiti da porre ai singoli candidati per ciascuna delle materie di esame. Tali quesiti sono proposti a ciascun candidato previa estrazione a sorte.

Al termine della seduta giornaliera, la Commissione Giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del voto da ciascuno riportato e lo affigge nella sede degli esami o, in caso di videoconferenza, lo pubblica nel sito web del concorso.

ART. 8 – Formulazione e approvazione della graduatoria

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo, dato dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e del colloquio. In caso di parità la preferenza è data alla persona di genere femminile e in caso di ulteriore parità alla persona più giovane d'età.

La graduatoria di merito, approvata con provvedimento del Direttore Generale, è immediatamente efficace ed è pubblicata all'Albo Ufficiale dell'Università di Verona. Dalla data della pubblicazione decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria di merito rimane efficace per due anni dalla data di approvazione. Entro tale data l'Amministrazione si riserva la facoltà di utilizzarla per la copertura di posti di analogo profilo che si rendessero disponibili.

ART. 9 – Assunzione

La costituzione del rapporto di lavoro è condizionata alla verifica del possesso dei requisiti prescritti nel

bando e dichiarati nella domanda. A tal fine il candidato selezionato dovrà presentare entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data della stipulazione del contratto individuale di lavoro la documentazione richiesta dall'Amministrazione in base alla normativa vigente in materia. **L'inizio del contratto è previsto tra gennaio e febbraio 2023, senza possibilità di deroga.**

L'amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i candidati chiamati a prendere servizio, in base alla normativa vigente.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro. Qualora il lavoratore assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti economici decorrono dal giorno di presa servizio.

Il rapporto di lavoro è regolato dalle disposizioni in materia di lavoro subordinato e dal CCNL vigente per gli aspetti concernenti la disciplina delle ferie e delle assenze del personale a tempo determinato. Il tecnologo è sottoposto a un periodo di prova di tre mesi, decorsa la metà del periodo di prova, nel restante periodo ciascuna delle parti può recedere dal rapporto senza obbligo di preavviso. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli verrà riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

L'orario di lavoro è di 36 ore settimanali medie nell'arco di un trimestre e la presenza in servizio è correlata in modo flessibile alle esigenze della gestione del progetto di ricerca e all'orario di servizio della struttura in cui opera, tenuto conto dei criteri organizzativi dell'Ateneo.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli del personale accademico o tecnico. Al tecnologo di II livello spetta una retribuzione annua lorda corrispondente al trattamento economico complessivo della cat. D, posizione economicamente corrispondente a D5.

Non sono previste forme di compenso di natura accessoria previste dal CCNL del personale tecnico amministrativo.

ART. 10 – Trattamento dati personali

L'Università di Verona è titolare del trattamento dei dati personali dei partecipanti alle selezioni, ai sensi del Regolamento UE 2016/679; un'informativa di dettaglio su finalità del trattamento, destinatari dei dati e esercizio dei diritti dell'interessato è disponibile sul sito istituzionale dell'Ateneo: www.univr.it/it/privacy

ART. 11 – Norme di salvaguardia

Per tutto ciò che non è espressamente previsto nel presente bando, valgono, sempre se applicabili, le disposizioni vigenti in materia.

Il presente decreto sarà pubblicato all'Albo Ufficiale e sul sito Web dell'Università all'indirizzo <http://www.univr.it/concorsi>, sul sito web del MUR e dell'Unione Europea,

Responsabile del procedimento: dott.ssa Antonella Ballani: Telefono 0458028473, 8552, 8336, U.O. Concorsi Area Personale Tecnico Amministrativo e Reclutamento dell'Università di Verona - Via dell'Artigliere, 19 – 37129 Verona, e-mail concorsi.pta@ateneo.univr.it.

dott. Federico Gallo